

QVINTO
DISTEFANO
BERNARDI

IL PRIMO LIBRO DE

Madrigali a cinque voci,

Nonante composti, & dati in luce.



VENETIA, MDCXL

per Gio: Riccardi, Autografo.

Res. Vmc. 72

MO OR

ALL' ILLVSTRISS. MIO SIG.

ET PADRONE COLENDISSIMO

IL SIG. FERDINANDO RVCELLAI.



Vei medesimi rispetti, che m'obligano di seruire & vbidire sempre a V. Sig. Illustriss. quelli stessi m'insegnano di raccomandare humilmente alla protezione di Lei questi miei Madrigali. Io se bene hò molte ragioni, da sospettare, che altri possano desiderare in me, o miglior giudicio, o maggior riuerenza in questo atto di dedicare a V. Sig. Illustriss. così fatte bassezze dell'ingegno mio; per le singular qualità di Lei, che le proibiscono l'hauer riguardo à tante imperfectioni; tuttauia hò giudicato minor difetto riconoscer in questa parte gl'oblighi, che tengo a V. Sig. Illustriss. che offendere la stessa mia coscienza; già che senza dubbio peccano piu gl'huomini quando demeritano, che in qualunque altro modo. Io pertanto la supplico riuerentemente à gradire questo atto della particolarissima diuotione & osseruanza, che le professo; Poiche non si deuono ad altri, che à Lei queste mie compositioni (come elle si fiano) hauendo io sempre imitato l'esempio del valore di V. S. Illustriss. che nella nobilità di così nobile & honorata facoltà è ormai diuentata fonte di questa, & di infinite altre virtù; le quali accrescano gloria à Lei bona fortuna à suoi seruitori, & meraviglia à ciasched'uno, con che per fine le faccio humilissima riuerenza, & prego Dio N. Sig. per ogni compita prosperità di V. Sig. Illustrissima.

Di Roma il Primo di Genaro 1611.

Di V. Sig. Illustriss.

Diuotiss. & obligatiss. seruitore

Stefano Bernardi.



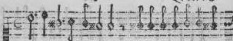
A l'adionella mia

Che fera'l



cor mi stugge Che fera'l cor mi stugge V. S.



2
QUINTO

E pur cor del mio core I vostri lumi le mie



stelle le mie stell'io miro I vostri lumi le mie stell'io miro Ah pur cor del mio



core I vostri lu mi le mie stell'io miro io miro E doppo lunga



inspirar ij, respiro E doppo lunga so'pirar re-



spiro respiro Ma so'piroso respirar Ah! sente l'anima ij



che respira Quel fiato sol Quel fiato sol per cui spirar ispirar ij,



E di mirarsi pur n'innoglia n'innoglia amore Si spirito mio



fi fiato mio do'cie A respirar a ispirar a respirar sentente a so'pi-



car à respirar à respirar souente A respirar à respirar souen te.



Ioite pur ij g'ore spiriti ruggiadoli Mes-



fagget'amorosi Di fortunato core Di luttanato co re Vici-



pur da quel bel petto fuore Vici- pur ij da quel bel petto ij



fuore spieghad'indole'ascen ti vostr'amorosi canti A ralle-



gra à serenar A rallegrar à serenar gl'amanti Fatti per voi dolenti



Fatti per voi dolenti Ch'altra mercè ij nò bra ma



Chi fedelmente u'a ma Ch'altra mercè nò brama Chi fedelmente u'a ma.



V sei pur far'a nante Donna di crudo co re



usi pur'a l'amante Donna di crudo core lo ne ringrazio amore



lo ne ringrazio a core A le lacrime me i miei sospiri Nò hai er dato



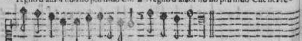
mai quai d'era scolta Hora che tu se colta Nela rete del pigro de mar-



ti ri Mè ch'ami per fedel mi cidami per fedel matard'e'l grido (che ne)



regno d'amor e tu ho più nido Che a l regno d'amor sò ho più nido Che a l re-



gio d'amor non hò più ni do non ho più nido.

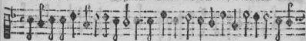


1

QUINTO



Liegrezza di co re Nò ho più còr'amo re-



Allegrezza aj di core Nò ho più contr'io còr' amore Ecco la



Donna mia Già ritroffetta tanto Già ritroffetta ritroffetta tanto



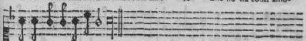
Ecco la Donna mia Già ritroffetta tanto Fatta p-etofi Fatta p-etofi al



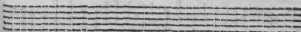
mio doglioso canto Hor mi segue e deli a O felice quel co re



Che nò ha contr' che non ha contr'amo re Che nò ha contr'amo-



re Che non ha contr'amore.





Eggiadrissima arciera Leggiadrissim' arciera ij



Se per far preda fiete Ecco ch'io son la fe ra Leggiadrissi-



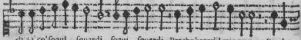
ma Leggiadrissim' arciera Se per far preda fiete Ecco ch'io son la fe-



ra Ferite ferite & uccidere ferite & uccide re O co' pun-



genti dardi O co' pungenti dardi O co' foaui ij (guar-



di O co' foaui Iguardi foaui Iguardi Perche bram' il mio core Perche



bram' il mio co re ij bram' il mio core Morir omai per



gioia è per dolore Perche bram' il mio core Morir omai per gioia è per dolore.



Hine beg'loch'e quaid: Di mai piur' udera' na rò pe

sch'è quillo ti Deftest contr'io d'era l'anno s'era za



 ...ud'al tempo del parti... re lo osiento morire morire lo

primo mori re Sander's Ingeniousness 11

Chorus

ra che'm'uan za xende-á. Jooz, yé-á. O, o-o-o-o-o.

...e spensato, negh'anno, L'altro poco di
 ...e spensato, negh'anno, L'altro poco di

1. *Andante* *Quinto Solo in vita* *Chimarras Brindura* *Leontanara*

a lărmădă Ń
i, voŃtră dol
cără dol
dol



QUINTO

Man candida e cara Che tra perle e rubini, e ru-

bini Che tra perle e rubini. Cogliessi un bacio so-

lo bacio so'lo E dou'i lampeggianti E dou'i lampeggianti

occhi diuini Lo sguardo hauean- to lo gettati a vo- lo a vo-

lo Quasi volesse dire Amante non languire Quasi volesse

dire Amante non languire Ch'un giorno da colei Ch'orli so-

quanti dolci baci scocca Mille ne coglierai con la tua bocca con la tua boc-

ca Mille ne coglierai

Mille ne coglierai con la tua bocca.



9

Andida man che spiri Soanifimi oda ri

Candida ma che piri Soanifimi oda ri

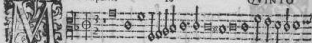
E de gl' amia d' ier so Demier panier' ogget to aj

Mano chem'ardi aj e pia ci Delafela ch'ion ba ci

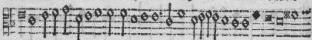
Mano chem'ardi aj e pia ci Delafela ch'ion ba ci

ch'io ti baci

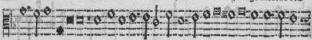
E 6



Entre'l pie va go intor no fra rose e fra vio-



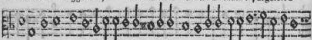
le fra rose e fra viole e fra viole Mèr'li pie vi go vago intorno Fra



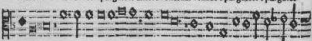
rose e fra viole Con arte gira'l in o' terrefre So le il mo terre-



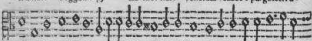
fre sole Veggonsi ij tra suoi fiori Scherzar vezzos'i pargolett'a-



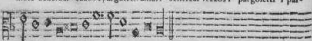
amori Scherzar vezzos'i pargolett'amori Scherzar vezzos'i pargolett'i pargolet-



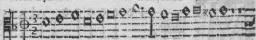
ti amori Veggonsi ij tra suoi fiori Scherzar vezzos'i pargoletti a-



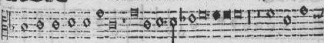
amori Scherzar vezzos'i pargoletti amori Scherzar vezzos'i pargoletti i par-



goletti amori i pargoletti amori



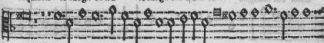
All'hor che fra rubini Aura soave spi ra



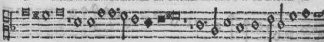
E all'hor che fra i rubini Aura aura soave spira Prena'l fier'



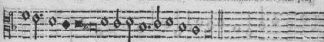
Aquila lo sdegn'e Pira lo sdegn'e Pira E a fi soa ui accen-



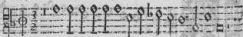
ti Restanfi i fiumi ad ascoltar ad ascoltar inten ti ad ascoltar in-



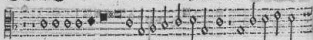
ten ti E a fi soa ui accenti Restanfi i fiumi ad ascoltar ad



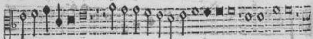
ascoltar intenti ad ascoltar ni intenti.



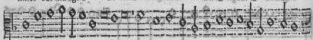
A te uelcano leguo La dotta mano scioglie



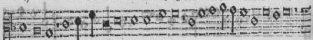
La dotta mano scioglie in mille lacci i miser cor In mille lacci



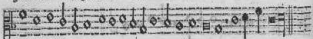
miser cor inuoghe In mille lacci i miser cor inuoghe O gran virtù



ij d'anno re Che lei spiega la man ij tu se-



ghi il core tu leghi il core A O gran virtù ij d'anno re



Che lei spiega la man ij tu leghi il core tu leghi il core.



Oidunque ch'è Diana ij



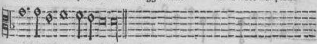
Sacrat'hauerge i petri Fuggite via da li cocent'affetti Fuggite via



da li cocent'affetti Fia'l fuggir vano dalla voce dal pied'e



dalla mano e dalla mano fia'l fuggir vano dalla voce dal pied'e



della mano e dalla mano.



A la porta di perle Spirò la dolcemente Vn



aura nel mio cor Spirò la dolcemente Vn aura nel mio cor che'l fo ardente



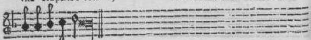
Refe placido e queto E'l soul fema fueto Del spi ra



spi ra a la gradita tra perle e rose chemi dai la



vita Tra perle e rose ij chemi dai la vita chemi dai



chemi dai la vita.



N guar do ij no troppopietade ij



E per miser' amante vn'guard'inte ro Sol vn de



vostri raggi occhi gira te gira te



parte del belbianco del belne ro E se troppo vi par non mi mirate



non mi mira te Ma fate sol sembianze Ma fare sol sembianze



di mirar mi Che nol potete far ij senza bearmi Che

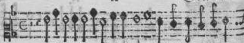


nol potete far ij senza bearmi



18

QUINTO





Quello mio core - E' il quello mio core Nô chie-

d'arch'ano re-ij

Filli guafimilore Nè

chiod'altro ch'amore Ogn'ha fia la mercede di mia candida fede Que-

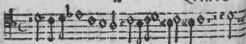
la la la mercede Di mia candida fe de Cofijeto po-

| trøer og i loco | ij | per ogni loco Cantare tutti (Cz- |

de ij c'l'mio-bel'fo co Camar'le-tus-bel'fo c'l'mio-bel'fo

cò e' l'mio felfico Cansar se tac oclazz'e' l'mio bel fisco

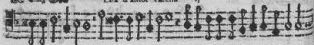
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----



Ella d'amor sacra

ij

Che



dolcemente legghi Che dolcemente legghi e rallegrer e rallegr ogni core

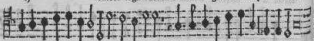


e rallegr ogni core Consenti alli miei preghi Fami feruo d'amo re



ij

Ancor lega il cor mio Ancor lega il cor mio Ch'altro di



te nò bram'e nò desio lega il cor mio Ch'altro da te nò bram'e nò desio



nò bra m'e nò desio Poi che spero legaro Viuer lieto e beato



Viuer lieto Viuer lieto e bea to ij Poi che spero li-



ga to Viuer lieto e beato Viuer lieto ij e beato.



Cchi voi sospirate sospirate

E fontane di



lagrime spargete di lagrime spargete E fontane di lagrime sparge-



te voi sospirate voi sospirate

E

fontane di

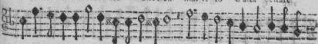


lagrime di lagrime spargete E dame vi dole

te Che fermi non vi



fo d'ata beltate beltate Che fermi non vi fo d'ata beltate



Indarno vi prouate

vi prouate

te

Che de vostro martir pena non



sen to pena non f'aro

La doue è libe

non è tormento

La



doue è libe non è tormento non è tormento



Or che luogo da voi

Moue i bei lumi ou'



ha ripoll' amore

Moue i bei lumi ou' ha ripoll' ou' ha ripoll' amore



Il piu caro e' l' piu bel de lumi suoi Il piu caro e' l' piu bel de lumi suoi



Chi da confort' al core Ahi che languire Ahi che perie' il sento Ahi che pe-



rire ij

il sen

to

Lasso ben grantormento bengtator-



mento E soffrue' ama d'orgogl' & ire orgogl' & ire Machi disse par-



tir ij

disse mori re ij

disse morire.

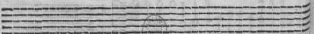




TAVOLA DELLI MADRIGALI.

La Pastorella mia	1	E all'hor che fra	2. parte	11
Ah pur cor del mio core	2	Ma se nel cauo legno	3. parte	12
Gioite pur gioite	3	Voi dunque ch'à Diana	4. parte	13
Tu se pur fatta amante	4	Da la porta di perle		14
Allegrezza di core	5	Vn sguardo		15
Leggiadriſſima arciera	6	Amarilli cor mio		16
Oime begl'occhi e quando	7	Filli queſto mio core		17
O man candida e cara	8	Bella d'amor catena		18
Candida man	9	Occhi voi ſolpirate		19
Mentre il pie	1. parte 10	Hor che lungi da voi		20

